

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

12 DIC. 2000

=====

ADDI' **12 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

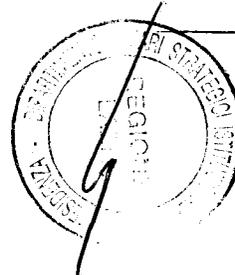
ASSENTI: ARACRI-

DELIBERAZIONE N°

2514

OGGETTO: Incentivi per l'istituzione e la gestione

dello sportello unico per le Attività Produttive. Criteri di finanziamento



**OGGETTO:** Incentivi per l'istituzione e la gestione dello sportello unico per le attività produttive. Criteri di finanziamento.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche per le Attività Produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 31/03/1998, n°112 ed in particolare gli articoli nn°23, 24 e 25, che prevedono l'avvio dello sportello unico per le attività produttive;

**VISTO** il DPR 20/10/1998, n°447, relativo alle norme di semplificazione dei procedimenti per l'attuazione di attività produttive;

**VISTA** la Legge regionale 7/06/1999, n°6, art. 43 che ha istituito il cap.22154 "Incentivi per l'istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive";

**VISTA** la Legge regionale 6/08/1999, n°14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

**VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale dell'8/02/2000, n°312, esecutiva ai sensi di legge, avente in oggetto: "Incentivi per l'istituzione e la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive", con la quale, fra l'altro, si faceva riserva di adottare i necessari e più specifici criteri di finanziamento;

**RITENUTO** necessario, di conseguenza, adottare i detti criteri al fine di rendere operativa la citata deliberazione, in considerazione anche del fatto che numerosi Comuni hanno chiesto un contributo;

**RITENUTO** necessario stabilire che la richiesta di contributo debba essere corredata da un progetto e da una relazione, dalla quale risulti:

- 1) la definizione dei fabbisogni informatici dell'Ente che si intendono perseguire con il contratto in relazione alla istituzione e gestione dello Sportello Unico e della relativa compatibilità con la struttura informatica eventualmente già in possesso;
- 2) la descrizione del progetto di massima;
- 3) l'analisi degli aspetti organizzativi, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane;
- 4) l'indicazione degli interventi di carattere formativo ed addestrativo;
- 5) i criteri di esecuzione dei servizi di manutenzione relativi all'hardware e al software di base;
- 6) l'analisi dei costi diretti ed indiretti;
- 7) il possesso da parte del Comune di un data-base relativo alle aziende ubicate nella propria area;
- 8) la multifunzionalità, ovvero che il progetto e' idoneo a fornire una pluralità di servizi, in particolare quelli relativi all'intero sistema delle attività produttive;
- 9) la rapidità di connessione e, soprattutto, di risposta alle richieste degli utenti (rilevabili dal progetto);
- 10) servizi ad un'area più ampia;

**RILEVATO,** altresì, che soprattutto per l'acquisizione di beni e servizi relativi al sistema informatico automatizzato e' necessario che il progetto venga corredato di tutta la documentazione necessaria per effettuare la valutazione tecnico - economica, senza dover ricorrere all'integrazione documentale ed ulteriore corrispondenza;



**RILEVATO**, pertanto, che per la detta acquisizione debbano essere indicati, in modo analitico:

- 1) i prodotti ed i servizi informatici suddivisi per tipologie secondo la codifica in vigore;
- 2) il riferimento ad un progetto esecutivo o studio di fattibilità;
- 3) la durata del contratto;
- 4) l'importo contrattuale complessivo e sua specificazione per ogni singola fornitura, al netto di I.V.A.;
- 5) le modalità di scelta del contraente, dando conto dell'avvenuto rispetto della normativa comunitaria;
- 6) i criteri di individuazione delle singole componenti di costo e del costo complessivo;
- 7) i criteri di svolgimento dell'attività di vigilanza sull'esecuzione del contratto, dei collaudi sia parziali sia definitivi;
- 8) specifica elencazione degli allegati trasmessi;

**RITENUTO** necessario stabilire che l'esame delle domande e la valutazione dei progetti *SIAMO* rimessi ad una Commissione composta da tre funzionari regionali, di cui uno del Dipartimento Sviluppo Economico, uno dell'Area Informatica ed uno dell'Ufficio Affari Istituzionali della Presidenza della Giunta;

**RITENUTO**, inoltre, che qualora la Commissione esaminatrice, come sopra costituita, non fosse posta in grado di poter effettuare una compiuta valutazione economica e tecnica del progetto dalla documentazione presentata, l'integrazione alla stessa dovrà pervenire all'Ente Regione entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della richiesta, stabilendo che il mancato rispetto di tale termine equivale a rinuncia del contributo;

**PRESO ATTO** che la Regione Lazio si riserva la facoltà di esperire qualsiasi forma di controllo nelle varie fasi di attuazione del progetto informatico;

**VISTA** la Legge 15/05/1997, n°127;

all'unanimità

### DELIBERA

- Tutte le premesse vengono richiamate e fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- Alla domanda, in carta semplice, dovrà essere allegato l'eventuale bando di gara, l'eventuale lettera di invito, il relativo capitolato tecnico e lo schema di contratto, che sarà utilizzato per l'aggiudicazione, facendo carico all'Ente beneficiario di far pervenire le risultanze dell'affidamento e copia del contratto stipulato, ai fini della concessione del contributo;
- La documentazione, dovrà pervenire in duplice copia, di cui una in originale, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.L. al seguente indirizzo: REGIONE LAZIO - Assessorato Politiche per Attività Produttive - Dipartimento Sviluppo Economico - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA. In ogni caso farà fede la data del timbro di accettazione della Regione Lazio, ai fini del rispetto del termine;



- Di costituire una Commissione composta da tre funzionari regionali, di cui uno del Dipartimento Sviluppo Economico, uno dell'Area informatica ed uno dell'Ufficio Affari Istituzionali della Presidenza della Giunta;
- Il contributo verrà concesso, nell'ambito della somma disponibile in bilancio, secondo l'ordine di graduatoria, alla quale provvederà la Commissione di cui alle premesse, che terrà conto anche dei criteri stabiliti nella precedente deliberazione di Giunta regionale n°312/2000,
- L'importo del contributo verrà erogato nella misura del 50% sull'investimento totale, secondo le seguenti modalità:
  - 1) 80% ad approvazione progetto
  - 2) 20% a collaudo effettuato;

La presente deliberazione non e' soggetta al controllo di legittimità ai sensi della Legge n°127/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

DIPARTIMENTO SEAP  
IL DIRETTORE  
(Dr. Marzio FEBBO)



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



14 DIC. 2000